

# **CURRICULUM VITAE DI SALVATERRA TIZIANO**

Nato a Tione di Trento il 7 agosto 1956 ed ivi residente in Via Per Scraniga n° 8.

Laureato in Economia Politica presso la Libera Università degli Studi di Trento il 5 febbraio 1980 con punti 110/110 discutendo una tesi dal titolo "Problemi di campionamento su piccole aree" relatore il Prof. Michele Zenga.

Dal primo novembre 1983 ricercatore di ruolo in discipline statistiche economiche (gruppo 22) e dal primo novembre 1986 ricercatore confermato presso la Facoltà di Economia (allora Economia e Commercio) dell'Università di Trento.

Dal 7 dicembre 2003 all'1 settembre 2007 è stato Assessore tecnico all'Istruzione ed alle Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Trento

## **ATTIVITA' DIDATTICA**

L'attività didattica si è sviluppata in tre atenei distinti:

Presso l'Università di Trento, Facoltà di Economia ha insegnato

- Statistica Aziendale dall'anno accademico 1992 – 1993 all'anno accademico 2003-2004
- Statistica dall'anno accademico 1995 -1996 all'anno accademico 1999 - 2000
- Statistica Sociale dall'anno accademico 2000 - 2001 all'anno accademico 2003 - 2004
- Ha svolto corsi di orientamento alla qualità presso i masters organizzati da ISSAN
- Laboratorio di Economia negli anni accademici 2007 – 08 e 2008 – 09
- Attualmente insegna Statistica per le ricerche di mercato

Presso l'Università di Milano Bicocca ha insegnato

- Statistica Aziendale dall'anno accademico 1995 - 1996 all'anno accademico 2003 – 2004
- Statistica Economica dall'anno accademico 1997 - 1998 all'anno accademico 2003 – 2004

Presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma insegna

Economia dall'anno accademico 2003 – 2004

Economia dei Media dall'anno accademico 2003 – 2004

Durante il corrente anno scolastico è stato chiamato a tenere il corso di Economia dell'Istruzione presso il mster per “La dirigenza delle istituzioni scolastiche” promosso dalla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Padova

Dal primo ottobre 2010 Pro rettore presso l'Università Nostra Signora del Buon Consiglio a Tirana

## **ATTIVITA' SCIENTIFICA**

Gli interessi scientifici si sono indirizzati in più campi di ricerca ed hanno riguardato sia aspetti metodologici che lo studio di fenomeni empirici e precisamente:

### a) misure di concentrazione.

Questa tematica ha rappresentato il filone principale di ricerca scientifica per diversi anni.

Gli ambiti di interesse sono stati i seguenti:

- la sensibilità ai trasferimenti di alcuni indici e famiglie di indici di concentrazione
- i problemi di calcolo dei rapporti  $Z(p)$  e dell'indice ad essi associato nel caso di una distribuzione dei redditi per classi di reddito
- confronti fra diagrammi di concentrazione relativi a distribuzioni di redditi familiari ed individuali
- la disuguaglianza dei redditi in Italia tenendo in considerazione non solo i valori monetari ma anche le caratteristiche demografiche dei nuclei familiari attraverso l'utilizzo di opportune scale di equivalenza
- alcuni modelli metodologici per lo studio comparato della distribuzione dei redditi monetari e quella dei redditi equivalenti (derivanti dall'applicazione di una scala di equivalenza)
- l'utilizzo del diagramma  $Z(p)$  nella misurazione della progressività puntuale e sintetica di un'imposta diretta
- i problemi legati alla misurazione della concentrazione bancaria con un'applicazione al sistema bancario italiano relativamente al 1994;

### b) l'evoluzione del mercato del lavoro in Italia.

In collaborazione con il dott. Maurizio Carpita ha studiato le caratteristiche dell'offerta di lavoro complessiva (forze di lavoro e tassi di attività totali e per sesso) e disaggregata (secondo gli occupati per settore, i disoccupati in senso stretto, le persone in cerca di prima occupazione e le altre persone in cerca di lavoro) per l'intero territorio nazionale durante il periodo 1959 - 1989, esaminando le relazioni di causalità fra le serie degli aggregati totali e quella dei sub - aggregati;

c) la programmazione e la valutazione delle politiche di edilizia abitativa

Dopo aver condotto un puntuale esame delle caratteristiche del patrimonio abitativo provinciale e le politiche messe in atto dalla Provincia Autonoma di Trento durante il triennio 1984 - 86, ha proposto un modello per la programmazione e la valutazione dell'intervento pubblico in materia individuando obiettivi, procedure, metodologie di analisi e soggetti interessati;

d) il controllo di qualità in agricoltura

In collaborazione con alcuni docenti di Economia Agraria si è occupato delle problematiche legate al controllo della qualità in agricoltura ed alla valutazione dei risultati conseguiti in alcune sperimentazioni condotte su sistemi di aziende agricole in frutticoltura, proponendo un sistema informativo statistico relativo al controllo qualità in un processo produttivo che coinvolge diverse imprese agricole;

e) l'analisi di sistemi di imprese: rappresenta il filone di ricerca verso il quale è stata prestata maggiore attenzione nel corso degli ultimi anni.

In particolare sono stati condotti degli studi nell'ambito della cooperazione trentina che rappresenta, da oltre un secolo, uno dei principali soggetti dello sviluppo economico e sociale locale.

Gli approfondimenti hanno riguardato:

- la classificazione delle Casse Rurali trentine in gruppi omogenei attraverso l'applicazione di tecniche di cluster ad aggregati economico - patrimoniali ed indici di bilancio individuati con opportune metodologie statistiche di selezione delle variabili;
- lo studio della redditività della cooperazione di credito trentina, mediante l'analisi univariata e multivariata degli indici di redditività proposti dall'ABI nell'ambito delle cosiddette "tableau de bord"

- gli assetti economico - patrimoniali della cooperazione di produzione e lavoro nella regione Trentino Alto - Adige dopo aver omogeneizzato il conto economico e lo stato patrimoniale delle oltre centocinquanta aziende cooperative operanti sul territorio
- alcune metodologie di valutazione di percorsi formativi all'interno di sistemi di impresa, con l'applicazione al piano formativo promosso dalla Federazione Trentina delle Cooperative a favore degli operatori delle Banche di Credito Cooperativo nel corso del primo semestre 1995;

f) la segmentazione dei servizi di telecomunicazione in collaborazione con la prof.ssa Mariangela Frank.

Dall'esame di variabili socio economiche e dei servizi di telecomunicazioni offerti dalla Telecom si sono individuati, a livello provinciale e per famiglie di servizi offerti, le aree in cui il mercato può essere considerato ormai saturo e quelle in cui vi sono margini di sviluppo.

g) la valutazione dei processi nelle organizzazioni orientate alla qualità con particolare riferimento alla valutazione

- delle prestazioni e dei comportamenti delle risorse umane
- dei livelli di qualità di una organizzazione di solidarietà sociale

L'attività di ricerca in questo settore è ancora in atto in ambiti legati all'utilizzo degli strumenti statistici nella valutazione dei livelli di qualità di particolari processi sia in organizzazione di non profit che in aziende e nella pubblica amministrazione.

## **ATTIVITA' DI CONSULENZA**

Da quindici anni svolge accanto all'attività scientifica un'azione di consulenza per imprese ed organismi pubblici e privati sia in proprio che con un gruppo di collaboratori affrontando tematiche legate alla cultura manageriale, all'utilizzo di strumenti quantitativi nella vita delle organizzazioni ed allo studio dello sviluppo locale.

In particolare:

- nell'ambito della formazione si è occupato di:
  - a) l'analisi di sistemi economici locali
  - b) lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile e dei passaggi generazionali
  - c) l'orientamento alla qualità come filosofia nella conduzione delle organizzazioni
  - d) formazione dei quadri intermedi

- l campo della consulenza l'azione si è indirizzata verso:

- a) lo sviluppo della manageriale nella piccola e media organizzazione con particolare riferimento alle banche di credito cooperativo
  - b) supporto a processi di fusioni fra banche minime
  - c) la programmazione strategica e la valutazione
  - d) la cultura del miglioramento e dell'innovazione
- l'attività di ricerca applicata ha riguardato:
- a) customer satisfaction
  - b) valorizzazione del mondo giovanile
  - c) analisi dei bisogni economico – sociali in una comunità locale
  - d) studio dell'evoluzione di settori trainanti nei distretti industriali.
  - e) il ruolo dei processi educativi e formativi nella vita di una comunità
  - f) le relazioni fra processi educativi e formativi e sviluppo locale
- infine nello studio dello sviluppo locale ha partecipato a progetti legati a:
- a) patti territoriali (Valle del Chiese, Valsugana)
  - b) sviluppo turistico (Val Rendena, Molveno...)
  - c) progetti europei di sviluppo locale legati all'occupazione ed alla nascita di imprenditorialità giovanile
  - d) mappatura dei bisogni e delle opportunità del mondo giovanile in territori di periferia.
  - e) le potenzialità della formazione continua in Italia ed in Europa